

## **ITALIA CONDANNATA AD INDENNIZZARE LE MALATTIE CAUSATE DA TRASFUSIONI**

La Corte di Strasburgo il 1.12.2009 con la sent. N. 43134/05 G.N. and Others v. Italy, ha condannato lo Stato italiano a risarcire i malati che hanno contratto l'epatite C e l'AIDS a causa delle trasfusioni di sangue infetto.

L'intervento della Corte è stato richiesto da alcuni familiari di pazienti talassemici che avevano contratto l'epatite C o l'Aids a causa di trasfusioni di sangue effettuate nei periodi in cui non c'erano ancora controlli adeguati.

I ricorrenti hanno ritenuto necessario rivolgersi alla Corte dopo che il ministero della salute aveva deciso: di indennizzare solo coloro che si erano ammalati dopo una certa età e di raggiungere un accordo amichevole unicamente con i pazienti emofilici escludendo dagli indennizzi gli altri malati.

Per la Corte europea si è trattato di una discriminazione contraria alla Convenzione, e di conseguenza ha condannato l'Italia a versare 39 mila euro di danni morali ad ogni ricorrente e si è riservata di decidere sui danni materiali. Se entro tre mesi le parti non raggiungono un'intesa, la Corte quantificherà, con sentenza, anche il risarcimento per danni materiali.